



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



DISK: "Competenze digitali per un'Europa che invecchia"
2020-1-FR-01-KA204-07982

DISK Policy recommendations

- sintesi dei principali risultati -





Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Il progetto DISK è un progetto Erasmus+ finanziato dalla Commissione Europea. Il progetto è implementato in 6 paesi Francia, Italia, Belgio, Spagna, Grecia, Macedonia, da otto partner del progetto.

L'obiettivo principale del progetto è affrontare questi problemi attraverso la promozione dell'invecchiamento attivo, incoraggiando gli anziani ad adottare una serie di buone pratiche per preservare la loro salute mentale attraverso le tecnologie digitali.

Il documento di raccomandazioni politiche fa parte del nostro Intellectual Output 4 "Guide and Advocacy" - che presenta la versione finale del progetto - e include una raccomandazione politica e le linee guida sull'uso futuro dei percorsi creati per gli anziani.

Lo scopo della policy recommendation è anche quello di valutare l'attuale offerta e domanda di competenze digitali nei paesi del consorzio DISK e di contribuire allo sviluppo di una strategia per le competenze digitali che soddisfi le esigenze dei cittadini adulti e contribuisca all'ulteriore crescita dell'economia digitale e della società digitale. Il suo obiettivo è offrire una serie di raccomandazioni esplicite e attuabili, in modo da poter fornire alle autorità pubbliche una migliore comprensione dei problemi e delle esigenze delle persone anziane per quanto riguarda l'invecchiamento attivo. Il progetto DISK assiste gli anziani incoraggiandoli a utilizzare le nuove tecnologie per adottare una varietà di buone pratiche al fine di preservare la loro salute e avere una vecchiaia serena.

I corsi di formazione DISK sono il risultato più importante del progetto DISK. I risultati e i contenuti sono accuratamente selezionati in base alle esigenze chiave per i gruppi target del progetto.

Seguendo la capacity gap analysis, e seguendo i modelli, gli strumenti e i mezzi definiti tutti i partner hanno sviluppato in dettaglio i contenuti di 10 corsi di formazione e istruzioni di gioco nelle quattro aree principali delle abilità cognitive: Memoria, Funzioni esecutive, Percezione, Attenzione. I giochi che accompagnano ogni corso di formazione DISK sono molto importanti per l'assimilazione delle conoscenze. Sono un metodo eccellente e devono essere incoraggiati per il suo valore in termini di istruzione, in quanto è un modo divertente per apprendere nuove competenze.

Le risorse di DISK Training sono accessibili attraverso una piattaforma DISK Training, accessibile da PC e laptop, tablet, smartphone. Questa piattaforma include tutti i materiali sviluppati dai diversi partner all'interno del progetto DISK, organizzati in sezioni e sottosezioni, che sono strutturati per moduli e unità, da cui si accede a contenuti, materiale scaricabile, collegamenti a risorse elettroniche, questionari, contenuti multimediali e altro materiale rilevante ai fini del progetto DISK. Accesso al sito di formazione DISK: <https://diskproject.eu/>

Per una transizione digitale di successo di un paese, le competenze digitali al giorno d'oggi hanno un ruolo chiave in questa fase di passaggio.

Dallo scoppio della pandemia COVID-19, lo sviluppo digitale attraverso la trasformazione digitale è diventato sempre più importante. Migliorare la disponibilità di prodotti e servizi e responsabilizzare cittadini, lavoratori e studenti nei loro affari quotidiani e nelle loro esigenze durante il lockdown è diventata una chiara priorità per tutti i paesi e la capacità di sfruttare i progressi compiuti nella sfera digitale è diventata un fattore importante nel determinare la sostenibilità.

Per quanto riguarda specificamente la dimensione politica, desideriamo evidenziare tre punti di riferimento che intersecano trasversalmente i tre assi politici del progetto: educazione digitale, apprendimento degli adulti e invecchiamento attivo. Questi tre documenti hanno contribuito a definire il panorama passato, presente e futuro dell'apprendimento degli adulti in tutte le sue forme e manifestazioni, sia dal punto di vista politico che pratico.

La digitalizzazione accelerata durante la pandemia di COVID-19 ha ulteriormente sottolineato queste



disuguaglianze, poiché molte persone anziane hanno faticato ad accedere a beni e servizi essenziali - dalle registrazioni degli appuntamenti di vaccinazione online, alle pensioni, al cibo e ai farmaci durante i blocchi - se non potevano accedervi online.

È necessario aumentare gli interventi e le azioni volti a colmare il divario digitale tra la popolazione anziana e ad aumentare l'importanza del ruolo dell'invecchiamento attivo attraverso le tecnologie digitali come strumento per migliorare l'indipendenza e la qualità della vita degli anziani.

La pandemia di COVID-19 ha esacerbato l'integrazione della tecnologia nella vita e negli ambienti fisici delle persone a livello globale, mentre ha evidenziato le disparità e le disuguaglianze digitali all'interno della nostra società.

Le competenze digitali consentono alle persone di generare e condividere contenuti digitali, connettersi e cooperare e affrontare le sfide per una realizzazione efficace e creativa nella vita privata e professionale. Il rafforzamento delle competenze digitali è quindi diventato parte integrante delle strategie nazionali di trasformazione digitale.

Il futuro richiede un certo insieme di competenze digitali, indispensabili per lo sviluppo economico e la prosperità della società in qualsiasi paese. Pertanto, eventuali lacune e carenze in queste competenze possono essere viste come una sfida per ulteriori progressi.

Secondo l'UNESCO, le competenze digitali sono definite come una serie di abilità per utilizzare dispositivi digitali, applicazioni di comunicazione e reti per accedere e gestire le informazioni.

Gli anziani sono particolarmente esposti a determinati rischi o situazioni che possono presentare una particolare difficoltà, che potrebbe influenzare il loro uso della tecnologia digitale. Più di un terzo dichiara di temere di dover svolgere le proprie procedure amministrative online, e alcuni sono obbligati a utilizzare servizi specifici, ad esempio nei municipi, per avere accesso a servizi di assistenza dedicati all'amministrazione elettronica.

Pertanto, il sostegno dovrebbe essere coordinato su questi temi, che si tratti dell'esempio dell'e-government, della sicurezza online, della disinformazione e della lotta contro le notizie false, o della sicurezza e protezione dei dati. Esistono corsi di formazione specifici, ma non sono ancora sufficienti per consentire agli anziani di utilizzare gli strumenti digitali con facilità e senza paura.

Un insieme specifico di competenze digitali sarà necessario per il successo della società e il progresso economico in futuro, indipendentemente dalla nazione. Pertanto, eventuali lacune o carenze in queste abilità possono essere considerate come un ostacolo all'ulteriore sviluppo.

Pertanto, le azioni da pianificare con urgenza sono:

- valorizzare e diffondere tutte le iniziative coinvolgendo attivamente i senior come peer tutor nell'alfabetizzazione digitale e funzionale dei loro coetanei;
- sviluppare contenuti formativi per gli over 60 che vogliono diventare facilitatori digitali per anziani e anziani anche utilizzando piattaforme di collaborazione a distanza;
- esplorare i bisogni degli anziani meno autosufficienti per offrire risposte tecnologiche personalizzate e coinvolgenti;
- mappare e condividere esperienze utilizzando tecnologie, anche avanzate (realtà immersiva, intelligenza artificiale, robotica, ecc.), per il benessere e la cura degli anziani.



DISK

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



- Sviluppare un corpus di corsi di formazione per consentire agli anziani e agli adulti di formarsi in modo indipendente o per facilitare il lavoro dei gruppi di sostegno all'apprendimento digitale.
 - Offrire una maggiore formazione digitale in settori specifici identificati come barriere o ostacoli all'apprendimento digitale.
 - Garantire l'accesso agli strumenti informatici per tutti. Sviluppare la consapevolezza digitale e incoraggiare gli adulti a conoscere le questioni digitali.
 - Continuare ad agire in modo proattivo, aiutando i dipendenti ad acquisire maggiori competenze digitali e aiutare le aziende a compiere la transizione digitale. Aiutare gli anziani a mantenere la loro indipendenza il più a lungo possibile. C'è una forte richiesta da parte degli anziani di rimanere a casa il più a lungo possibile. Ciò potrebbe essere reso possibile dall'apprendimento e dall'utilizzo di strumenti tecnologici per aiutare gli anziani a conservare la loro indipendenza, ad esempio attraverso strumenti di comunicazione remota, dispositivi connessi per l'assistenza domiciliare, che sarebbero in grado di avvisare rapidamente in caso di problemi, e soluzioni per l'invecchiamento attivo. Con la dematerializzazione di alcune parti dei servizi pubblici, essere in grado di completare le pratiche amministrative online potrebbe rendere la vita più facile agli anziani, in particolare a quelli che vivono nelle zone rurali o che hanno difficoltà a spostarsi.
- Raccomandazioni specifiche:
- I. È importante approvare una legge quadro nazionale sulla promozione dell'invecchiamento attivo che si occupi di definire vari parametri, tra cui un livello minimo che tutte le regioni dovrebbero garantire, e di assicurare la piena integrazione e partecipazione degli anziani nella società.
 - II. Approvazione e attuazione di leggi regionali sulla promozione biologica dell'invecchiamento attivo tra i suoi vari campi, o regolamenti simili.
 - III. Incorporando il concetto di invecchiamento attivo nelle leggi regionali e nelle politiche rivolte agli anziani, nelle politiche dei servizi sociali è ancora un concetto acerbo e sottosviluppato.
 - IV. Creare sinergie tra il settore dell'istruzione e il settore dei servizi sociali nel campo degli anziani.
 - V. Non concentrarsi solo sulla componente di cura, ma anche sul concetto di invecchiamento attivo.
 - VI. Promuovere interventi di e-skills aumentando le risorse messe a disposizione
 - VII. È necessario che tutti gli strumenti a lungo termine per l'analisi, la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio nel campo dell'invecchiamento attivo, da prevedere sia a livello nazionale che regionale/locale (osservatori, tavoli, gruppi o consigli), nonché i rappresentanti degli organi governativi responsabili delle politiche, includano tutte le parti interessate (**del terzo settore**) e la società civile, il mondo accademico-scientifico, le reti/parteneriati già attuati dal governo centrale, ecc.) in tutte le fasi, ai fini della co-pianificazione e del processo di co-decisione, garantire meccanismi di partecipazione dal basso verso l'alto (dal basso verso l'alto).) in tutte le fasi, ai fini della co-pianificazione e della co-decisione, per garantire meccanismi di partecipazione dal basso verso l'alto.
 - VIII. Rafforzare il ruolo delle organizzazioni del Terzo Settore nel garantire l'integrazione e la partecipazione degli anziani nella società e nel promuovere iniziative per facilitare l'inclusione digitale degli anziani per dotarli di competenze e strumenti compatibili con le esigenze della vita quotidiana.
 - IX. Per quanto riguarda il tema dell'educazione digitale per gli anziani, si ritiene auspicabile progettare e realizzare un grande piano per l'alfabetizzazione digitale della popolazione anziana con il coinvolgimento dei giovani attraverso un rinnovato accordo intergenerazionale.

Maggiori informazioni sul progetto DISK



DISK

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



www.disk.eu



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union